

LA BUONA FINANZA CHE ABBATTE I COSTI

Dentisti, specialisti e psicologi: arrivano i medici low cost

Grazie agli investimenti di una società a capitale «sociale», è nato il centro Sant'Agostino, terza via fra profit e non profit

Una visita specialistica, che sia oculistica o ortopedica, costa 60 euro, contro i 100 o più chiesti da uno studio privato. Una seduta di psicoterapia costa 35 euro, la metà rispetto ai tariffari privati. E così il dentista: prezzi del 30-40 per cento più bassi. A guardare il listino del **centro medico Sant'Agostino** vien da chiedersi come sia possibile per dei medici tenere delle tariffe così basse senza andare in fallimento. La risposta sta nella formula del *venture capital* sociale promosso, per la prima volta in Italia, dalla società Oltre, guidata dal manager Luciano Balbo: una società che per sua natura investe denaro ma predilige il ritorno sociale rispetto a quello economico. Una sorta di terza via tra profit e non profit. In sostanza, un gruppo di investitori privati ha deciso di raccogliere un capitale (che ammonta a circa 8 milioni di euro) per finanziare progetti sociali diretti alle famiglie in crisi: dalle società per il microcredito alla realizzazione di appartamenti e residence a prezzi contenuti. E oltre al capitale economico, la società ci mette pure il supporto organizzativo. Tra le iniziative c'è anche il centro medico low cost. Ma stavolta low cost non significa né materiali più scadenti per le otturazioni ai denti né visite mediche mordi e fuggi o fatte con superficialità. «Da noi una visita medica dura dai 20 ai 40 minuti - tiene a precisare l'amministratore delegato del centro, Luca Foresti - e la qualità dei servizi è sempre alta».

Di fatto il centro medico rivede e corregge il concetto di sanità privata e garantisce cure accessibili alle tasche di tutti, soprattutto per quelle specialità poco coperte dal servizio sanitario nazionale, come la psicoterapia e l'odontoiatria. In questo modo, chi finora ha stretto la cinghia ed ha rimandato, mese dopo mese, l'appuntamento con lo specialista, ha più possibilità di farsi seguire.

«Ci proponiamo come un nuovo modello sanitario - spiega Foresti, che conta una data base di 14mila pazienti -, come un'alternativa allo studio privato». Con una differenza: gli studi privati, so-

prattutto quelli dentistici, negli ultimi anni hanno registrato un netto calo dei pazienti, tanto che il 10-20 per cento è arrivato alla chiusura. Al centro Sant'Agostino invece i pazienti sono raddoppiati e le prestazioni erogate al mese sono in costante aumento. Al momento i cento specialisti sono arrivati ad erogare 1.200 visite al mese, nonostante crisi e ristrettezze economiche. Anche i medici, che provengono tutti dalle corsie di ospedale, hanno maggiori garanzie di lavorare rispetto a uno studio in proprio. Non devono pagare affitti e hanno una clientela più ampia. Le specialità raggruppate al centro spaziano dalla dietetica alla cardiologia, dalla ginecologia alla neurologia. «Centri come il nostro - spiega Foresti - sono destinati a intercettare gran parte dei pazienti degli studi medici privati. In una previsione a lungo termine, credo che tra i privati sopravviveranno solo gli studi più affermati, quelli con una clientela consolidata e con un livello di cura ed esperienza elevatissimi».

MaS

L'OBIETTIVO Offrire tariffe accessibili anche nelle specialità poco coperte dal sistema sanitario nazionale



METODO Grazie al *venture capital* sociale, si abbassano le spese odontoiatriche